

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
RELATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/97**

Signori Delegati,

il conto consuntivo del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/1997, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato per la prima volta redatto e strutturato a norma del codice civile con un nuovo programma di contabilità generale in partita doppia a seguito delle modificazioni introdotte dal vigente regolamento di contabilità.

Di conseguenza, l'esame del documento contabile ha comportato un'analisi delle vicende aziendali economico-patrimoniali imputabili per competenza all'esercizio in questione - ovviamente con tecniche completamente diverse da quelle adottate fino al precedente esercizio con il sistema finanziario.

Inoltre, i confronti con il bilancio preventivo 1997 - redatto invece in base alla normativa di cui al DPR 696/74 - non consentono di esprimere particolari significatività se non ricorrendo a raffronti di tipo extra contabili attesa la loro non omogeneità.

Ciò premesso, il bilancio dell'esercizio 1997 viene rappresentato e redatto secondo la normativa di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile compatibilmente con l'attività istituzionale della Cassa, in aderenza allo schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato (ripreso negli art. 19-21 del Regolamento di contabilità) ed è composto da:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto economico
- 3) Nota integrativa

corredato dalla Relazione sulla gestione (art. 2428 C.C.).

Inoltre, il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994 che però, per l'anno in esame, si limita alla sola situazione patrimoniale.

Al momento non risulta ancora presentata la relazione della società Reconta Ernst & Young, incaricata del servizio di certificazione. Nel corso di un incontro informale tenutosi presso la sede della Cassa con il rappresentante della citata società di revisione, Dr. M. Ottaviani, quest'ultimo ha dichiarato che non sussistono ragioni di rilievo o di critica nei confronti della verificata situazione patrimoniale della Cassa, pur non essendo - allo stato - in grado di fornire la certificazione ufficiale che si è riservato di produrre nei termini consentiti.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza, nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pubbliche della Cassa anche se svolte nell'ambito privatistico.

Quanto ai criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, adottati secondo le prescrizioni dell'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si deve segnalare che i criteri medesimi hanno de-

terminato una notevole incidenza sui valori esposti in bilancio in fase di apertura dei conti dell'esercizio 1997, atteso che gli uffici interessati, anche su suggerimento della Soc. Reconta, hanno ripreso i valori patrimoniali di fine 1996 con il proposito di intervenire in sede di chiusura dei conti 1997 con le necessarie e conseguenti rettifiche di cui è fornita adeguata esposizione nella relazione allegata al bilancio.

Al momento della transizione tra i due sistemi di rilevazione, è stata inoltre espletata una attenta analisi dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 1996 al fine di una corretta e compatibile iscrizione in bilancio nelle varie voci dei debiti e dei crediti dei soli residui giuridicamente perfezionati, eliminando consequenzialmente gli altri con le necessarie rettifiche di valori.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio pari a Lire 379.082.563.193 e si riassume con riferimento ai seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	L. 1.248.002.036	Fondi per rischi e oneri	L. 175.538.195.014
Immobilizzazioni materiali	L. 679.612.828.403	Fondo trattamento fine rapporto	L. 5.187.219.433
Immobilizzazioni finanziarie	L. 640.237.252.568	Debiti	L. 35.495.382.712
Crediti	L. 268.197.584.325	Fondi di ammortamento	L. 413.515.815.742
Attività finanziarie	L. 2.476.717.036.678	Ratei e risconti passivi	L. 4.229.780.927
Disponibilità liquide	L. 56.346.983.861		
Ratei e risconti attivi	L. 34.402.203.756		
TOTALE ATTIVITA'	L. 4.156.761.891.627	TOTALE PASSIVITA'	L. 633.966.393.828
		PATRIMONIO NETTO:	L. 3.522.795.497.799
		Riserva legale	L. 2.172.000.000.000
		Avanzi portati a nuovo	L. 971.712.934.606
		Avanzo d'esercizio	L. 379.082.563.193
		TOTALE A PAREGGIO	L. 4.156.761.891.627
CONTI D'ORDINE	L. 4.678.129.366	CONTI D'ORDINE	L. 4.678.129.366

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	L. 466.859.588.294	Contributi	L. 622.968.825.458
Organi ammin. e controllo	L. 2.603.394.169	Canoni di locazione	L. 26.327.954.459
Comp. prof.li e lav. autonomo	L. 2.970.215.781	Altri ricavi	L. 356.775.201
Personale	L. 19.163.808.557	Interessi e proventi finanziari	L. 360.123.848.477
Materiali suss. e di consumo	L. 279.580.262	Rettifiche di valori	L. 2.955.014.290
Utenze varie	L. 1.501.949.246	Rettifiche di costi	L. 4.399.944.981
Servizi vari	L. 3.600.407.493	Proventi straordinari	L. 50.128.240.169
Affitti passivi	L. 91.052.900		
Spese pubblicazioni periodico	L. 551.323.459		
Oneri tributari	L. 46.251.620.646		
Oneri finanziari	L. 866.001.451		
Altri costi	L. 2.641.370.048		
Ammor.- svalutaz.- altri accan	L. 70.584.676.213		
Oneri straordinari	L. 5.423.605.459		
Rettifiche di valore	L. 2.955.351.850		
Rettifiche di ricavi	L. 61.834.094.014		
Totale costi	L. 688.178.039.842	Totale ricavi	L. 1.067.260.603.035
Avanzo d'esercizio 1997	L. 379.082.563.193		
Totale a pareggio	L. 1.067.260.603.035		

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 1997 e, sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota integrativa sono stati illustrati i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà anzitutto atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4 lettera C, del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1997 pari a Lit. 434,344 mld con l'apposito accantonamento a riserva tecnica di Lire 2.172 mld ritenendo opportuno, sotto un profilo prudenziale, di fare riferimento, anziché alle pensioni in essere nel 1994, così come indicato nell'art. 59, comma 20, della legge 27/12/1997 n. 449 di interpretazione autentica della suindicata norma del decreto legislativo n. 509/1994, a quelle erogate invece nel 1997.

Al fine di una più significativa rappresentazione della situazione economica della Cassa, il Collegio ritiene inoltre opportuno evidenziare che il rapporto patrimonio netto (comprensivo di tutte le riserve e dell'avanzo d'esercizio) ammontante a fine 1997 a 3.522,79 miliardi / prestazioni pensionistiche (ammontanti a 434,34 miliardi) è pari a 8,11, rapporto che garantisce la solvibilità della Cassa, a variabili immutate, per i successivi anni.

A maggior conforto risulta particolarmente significativa la circostanza che - nel bilancio tecnico riferito al 31 dicembre 1996 - redatto dal Prof. Riccardo Ottaviani, anche se non ancora deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il rapporto patrimonio/pensioni per il decennio 1997-2006, si attesta quasi costantemente su un coefficiente pari o tendente a 8 per approdare nell'anno 2006 ad un coefficiente di 7,775 con uno scarto al ribasso del solo 0,467 nel decennio.

Si ribadisce tuttavia che l'evolversi dell'andamento, appena riportato, debba ovviamente essere costantemente monitorato mediante verifiche periodiche tecnico-attuariali.

Soccorrono in proposito i dati dell'ultimo quinquennio relativi alle entrate contributive, alle prestazioni pensionistiche e agli avanzi economici registrati.

ANNI					
	1993	1994	1995	1996 (*)	1997
Entrate contributive (*)	401.323	455.590	518.472	611.628	622.968
Prestazioni pensionistiche	264.811	302.392	342.798	388.131	434.344
SALDO	136.512	153.198	176.674	223.497	188.624
Iscritti	43.244	46.497	51.897	57.555	63.792
Pensionati attivi	5.810	6.148	6.392	6.901	7.490
Rapporto iscritti/pensionati attivi	7,443	7,562	8,119	8,340	8,516

(*) Il valore del 1996 si riferisce ad un dato finanziario non consolidato per effetto del cambio contabile

(*) Il dato si riferisce all'importo esposto in bilancio elaborato secondo i principi civilistici, quindi non strettamente comparabile con i valori degli anni pregressi

La tabella consente di cogliere interessanti indici tendenziali tra il numero degli iscritti e quello dei pensionati, nonché tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche.

Infatti dal 1993 al 1997 il numero degli iscritti sale al 147,52% mentre quello dei pensionati attivi passa a 128,92%, stando in altri termini a significare che mentre nel 1993 per ogni pensionato attivo erano presenti 7,443 iscritti, nel 1997 a fronte di ogni pensionato attivo risultano 8,516 iscritti.

Qualora invece si elaborino i raffronti tra iscritti e numero delle pensioni di anzianità e vecchiaia (9.206 unità) nonché quelli tra iscritti e totale dei trattamenti comprensivi di invalidità, reversibilità ed indirette (17.858 unità), si avrà che:

- Rapporto Iscritti/pensioni Anzianità e vecchiaia (63.792/9206) è pari a 6,92
- Rapporto Iscritti/Totale Numero Pensioni (63.792 / 17.858) è pari a 3,57.

Il saldo tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche, pur se in flessione rispetto al 1996, si inserisce nella tendenziale linea di incremento degli esercizi trascorsi. Il rapporto tra le due entità si attesta su un parametro pari a 1,4342 significando che di ogni 143 lire di contributi introitati, ne occorrono 100 per coprire le prestazioni, mentre se si mette a raffronto il totale dei ricavi correnti con le prestazioni pensionistiche, tale indice sale al 2,32 con la conseguenza che i ricavi di gestione coprono 2,43 volte i costi delle prestazioni.

AVANZI D'ESERCIZIO				
1993	1994	1995	1996	1997
288.613	316.631	359.598	353.775	379.082

La tabella degli avanzi di amministrazione non abbisogna di alcun commento attesa la continua evoluzione positiva nel corso del quinquennio.

Le poste più rilevanti dello Stato Patrimoniale risultano:

Nell'attivo:

A) Immobilizzazioni materiali e immateriali

Risultano iscritti complessivamente per 679,612 le prime e 1,248 le seconde.

La consistenza del patrimonio immobiliare ammonta a 670,671 mld con un lievissimo aumento rispetto al 1996.

I cespiti sono stati valutati al costo di acquisto rivalutato con le rendite catastali e comunque ad un valore non superiore a quello di mercato.

Le entità sopra riportate vanno però lette congiuntamente alle voci passive del Fondo di Ammortamento che è stato determinato sulla base della "residua possibilità di utilizzazione" pari ai coefficienti stabiliti dal Ministero delle Finanze ridotti alla metà nel primo anno di acquisto.

Da rimarcare il rilevante adeguamento del Fondo Ammortamento Immobili di 41 mld dovuto da un lato ad un aumento del coefficiente di ammortamento prudenzialmente elevato dal 2,65 % al 3 % e dall'altro dal riallineamento di detto coefficiente a decorrere dal 1994, anno di rivalutazione degli estimi catastali.

Inoltre appare per la prima volta il Fondo Ammortamento Beni Immateriali per 416 ml.

Nei trascorsi esercizi i beni immateriali venivano interamente capitalizzati senza procedere ad alcuna distribuzione dei costi negli esercizi di competenza.

B) Immobilizzazioni Finanziarie

Risultano iscritte per 640,237 mld le cui principali poste risultano nella sottostante disaggregazione:

b1) Crediti verso concessionari ed iscritti per 3,365 mld, si riferiscono a ruoli ordinari e suppletivi del periodo 1981-1995 che, considerata la loro vetustà, trovano totale compensazione nel Fondo svalutazione crediti.

b2) Depositi presso la Tesoreria dello Stato per 275,882 mld, dovuti ai versamenti effettuati ai sensi dell' art.12 della L. n. 253/93 che sono rimborsati, decorso il quinquennio da ciascun versamento. Da segnalare che, contrariamente al periodo '93-'95, la remunerazione prevista del 4,75%, stante l'attuale livello dei rendimenti dei titoli di Stato, appare allineata al mercato.

b3) Altri Titoli per 358,836 mld dovuti a:

- Obbligazioni fondiarie per la copertura del finanziamento dei mutui ipotecari agli iscritti per complessivi 196,787 mld con un incremento percentuale del 29,1% rispetto al 1996.
- Titoli di Stato per 2,968 mld acquisiti a fronte di depositi cauzionali dei locatari.
- Azioni B.P.S per 844 ml.
- Azioni I.N.A. per 158,236 mld.

Tutti i titoli sono stati valutati al costo medio ponderato e per quanto riguarda i titoli di Stato si è anche tenuto conto dello scarto di emissione, confrontando poi tale valore con la media dei valori di mercato di dicembre 1997 e risultando questi ultimi superiori al valore precedentemente determinato, non si è dato corso a svalutazioni.

C) Crediti

Determinati in 268,197 mld, sono stati iscritti al valore di presunto realizzo e possono così disaggregarsi:

c1) Crediti verso iscritti per 235,104 mld. Il notevolissimo divario percentuale positivo di circa l'80% sul precedente esercizio, è strettamente connesso alla diversa tecnica di rilevazione della contabilità generale rispetto a quella finanziaria. Infatti non si è tenuto conto del principio di cassa ma lo stretto principio della competenza.

- c2) Crediti verso inquilini '96-'97. Iscritti per 1,816 mld. Anche in questo caso, la contrazione rispetto al dato 1996 (4,926 mld) è da riferirsi alla diversa contabilizzazione degli accertamenti del 1996 introitati nel 1997.
- c3) Crediti verso lo Stato, iscritti per 16,745 mld sono dovuti a crediti d'imposta su dividendi e cedole.
- c4) Crediti verso altri, iscritti per 14,529 mld, sono dovuti maggiormente a crediti verso banche per interessi su cedole ed arbitraggi e verso le SIM per la gestione conto titoli.

D) Attività Finanziarie

Risultano iscritte per 2.476,717 mld e rappresentano la posta più rilevante del bilancio disaggregabile in titoli 2.348,728 e Investimenti in liquidità 127,988. La valutazione per i titoli è stata effettuata *ex art. 2426 c.c.* e cioè al prezzo medio ponderato confrontato con il valore medio di mercato dell'ultimo mese del 1997. In corso d'anno è continuata la gestione diretta del portafoglio con operazioni di arbitraggio e di pronti contro termine ed è stata per la prima volta affidata all'esterno la gestione di parte del patrimonio mobiliare (circa un quarto) a quattro Società di intermediazione mobiliare ed ad una Società di consulenza.

Complessivamente il risultato operativo delle attività finanziarie si è attestato sul 13 % circa.

E) Ratei e Risconti Attivi

Risultano iscritti per 34,402 mld. e sono calcolati in base al principio della competenza temporale.

Nel Passivo

A) Fondo rischi ed oneri

Iscritto per 175,538 mld si suddivide nei seguenti fondi :

- a1) Fondo Svalutazione Crediti iscritto per 5,366 mld risulta pari a quello in essere nel precedente esercizio. Copre integralmente i crediti immobilizzati verso concessionari antecedenti al 1996, i rischi su crediti dell'inquilinato dell'anno 1996 e i rischi della copertura delle domande per insoluti che rappresentano debiti potenziali del 1996.
- a2) Fondo oscillazione titoli prudenzialmente iscritto per 17,445 mld, risulta pari a quello del 1996 attesa la probabile flessione dei mercati mobiliari.
- a3) Fondo rischi ed oneri diversi per 152,726 così suddiviso: Fondo oneri e rischi diversi per 141,856, Fondo per spese liti in corso per 2,281 e Fondo supplemento pensioni per 8,588. La posta più rilevante è stata prudenzialmente confermata per 141,856 mld in attesa della completa definizione del contenzioso in essere.

B) Trattamento di fine rapporto

Iscritto per 5,187 mld, è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti

Iscritti per 35,495 mld sono principalmente costituiti da :

- c1) Debiti verso fornitori per 5,183 mld che ad oggi risultano quasi integralmente saldati.
- c2) Debiti Tributarî per 18,659 mld .
- c3) Debiti verso gli iscritti per 4,441 mld dovuti essenzialmente alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza *ex legge 141/92*. Ad oggi risultano quasi totalmente soddisfatti.

D) Ratei e Risconti Passivi

Riportati per 4,229 mld, sono calcolati in base al principio della competenza temporale.

E) Patrimonio Netto

Sul Patrimonio Netto di 3.522,795 mld è già stato riferito in inizio di relazione. Da ribadire il buon incremento sul 1996 di circa il 12,05%, a conferma dei risultati raggiunti dalla Cassa nel corso del 1997.

Dal Conto Economico:

I costi della gestione '97, al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali pari a 466,859 mld, ammontano a **221,317 mld**.

I disaggregati più rilevanti si riferiscono a :

- Oneri tributari per 46,251 mld
- Spese di personale per 19,63 mld
- Accantonamento di fondi per 70,584 mld
- Rettifiche di ricavi per 61,834 mld
- Altri costi per 7,107 mld.

I ricavi della gestione '97, al netto delle entrate contributive pari a 622,968 mld, ammontano a **444,292 mld**.

Le voci più consistenti si riferiscono a :

- Interessi e proventi finanziari per 360,123 mld
- Canoni di locazione per 26,327 mld
- Altri ricavi e proventi straordinari per 50,484 mld.

Confrontando i ricavi al netto dei contributi con i costi al netto delle prestazioni (444,292/221,317), ne discende un quoziente pari a 2,007 che misura la capacità di copertura delle spese di tutta l'organizzazione aziendale con il 50% circa dei ricavi al netto delle entrate contributive realizzate nell'esercizio 1997.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione potendo così seguire l'attività della Cassa, ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste di bilancio con i relativi conti.

In conclusione i Sindaci, premesso quanto sopra, esprimono il proprio favorevole parere sul conto consuntivo dell'anno 1997 attestando la corrispondenza dei dati di sintesi del bilancio con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta in corso d'esercizio e che la nota integrativa e la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sono congrue con i dati del conto consuntivo.

Roma

IL COLLEGIO SINDACALE

*Dott. Federico Vitali
Avv. Giorgio Rossi
Dott. Alessandro Giuliani
Avv. Luigi Passino
Dott. Mario Lorenzini*

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Amministrazione
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza Forense

Abbiamo assoggettato a revisione contabile lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense chiuso al 31 dicembre 1997 redatto secondo lo schema di bilancio suggerito dalla Ragioneria Generale dello Stato e la Nota Integrativa. Per la parte riguardante lo Stato Patrimoniale, abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento, alle specifiche norme di legge in materia di bilancio d'esercizio, ed ai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Essendo il primo anno che la Fondazione assoggetta a revisione contabile il proprio bilancio non esprimiamo alcun giudizio sui dati comparativi del bilancio dell'esercizio precedente così come sulla voce Avanzo d'Esercizio inclusa nel Patrimonio Netto.

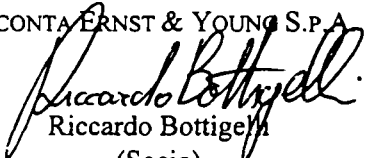
La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per i fondi previdenziali, ha redatto il bilancio d'esercizio - per quanto applicabile alla fattispecie - nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense gestisce il proprio fondo pensione con il sistema della ripartizione; l'utilizzo di tale sistema, così come previsto da specifiche leggi in materia, non prevede la correlazione tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 509/94 relativamente alla gestione economico-finanziaria, nonché alla previsione della riserva legale, a norma di legge, pongono i presupposti affinché la Cassa operi in condizioni di equilibrio. Più in particolare:

- La riserva legale risulta superiore alle cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, in conformità con quanto disposto dall'art. 1, quarto comma, lettera c), del D. Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni.
- Il confronto tra i dati risultanti dal bilancio d'esercizio alla data del 31 dicembre 1997 e quelli previsionali emergenti dal bilancio tecnico, valido per il triennio 1995-97, non ha evidenziato significativi disallineamenti tali da richiedere alla data odierna l'attuazione delle azioni correttive previste dalle disposizioni normative e regolamentari.
- Come evidenziato dagli Amministratori in Nota Integrativa, il passaggio dalla contabilità pubblica a quella privatistica con l'applicazione dei relativi principi di valutazione ha determinato effetti, peraltro non rilevanti, sul patrimonio netto.

A nostro giudizio, tenuto conto di quanto espresso nei paragrafi precedenti, il sopra menzionato Stato Patrimoniale, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, in conformità alle specifiche norme di legge in materia di bilancio d'esercizio.

Come descritto nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda, gli Amministratori della Cassa, nonostante l'andamento positivo registratosi nel corso del 1997 del contenzioso previdenziale esistente, hanno ritenuto prudentiale il mantenimento del "Fondo oneri e rischi diversi", ammontante a circa lire 141 miliardi, appostato negli esercizi precedenti.

Roma, 9 giugno 1998

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Riccardo Bottigella
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/97

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	1.248.002.036	Fondi per rischi e oneri	175.538.195.014
Immobilizzazioni materiali	679.612.828.403	Fondo trattamento fine rapporto	5.187.219.433
Immobilizzazioni finanziarie	640.237.252.568	Debiti	35.495.382.712
Crediti	268.197.584.325	Fondi di ammortamento	413.515.815.742
Attività finanziarie	2.476.717.036.678	Ratei e risconti passivi	4.229.780.927
Disponibilità liquide	56.346.983.861		
Ratei e risconti attivi	34.402.203.756		
TOTALE ATTIVITA'	4.156.761.891.627	TOTALE PASSIVITA'	633.966.393.828
		PATRIMONIO NETTO:	3.522.795.497.799
		Riserva legale	2.172.000.000.000
		Avanzi portati a nuovo	971.712.934.606
		Avanzo d'esercizio	379.082.563.193
		TOTALE A PAREGGIO	<u>4.156.761.891.627</u>
CONTI D'ORDINE	4.678.129.366	CONTI D'ORDINE	4.678.129.366

CONTO ECONOMICO AL 31/12/97

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	466.859.588.294	Contributi	622.968.825.458
Organi ammin. e controllo	2.603.394.169	Canoni di locazione	26.327.954.459
Comp. prof.li e lav. autonomo	2.970.215.781	Altri ricavi	356.775.201
Personale	19.163.808.557	Interessi e proventi finanziari	360.123.848.477
Materiali suss. e di consumo	279.580.262	Rettifiche di valori	2.955.014.290
Utenze varie	1.501.949.246	Rettifiche di costi	4.399.944.981
Servizi vari	3.600.407.493	Proventi straordinari	50.128.240.169
Affitti passivi	91.052.900		
Spese pubblicazioni periodico	551.323.459		
Oneri tributari	46.251.620.646		
Oneri finanziari	866.001.451		
Altri costi	2.641.370.048		
Ammor.- svalutaz.- altri accan.	70.584.676.213		
Oneri straordinari	5.423.605.459		
Rettifiche di valore	2.955.351.850		
Rettifiche di ricavi	61.834.094.014		
Totale costi	688.178.039.842	Totale ricavi	<u>1.067.260.603.035</u>
Avanzo d'esercizio 1997	379.082.563.193		
Totale a pareggio	<u>1.067.260.603.035</u>		

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/97

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	IMPORTI	
	Parziale	Totale
Immobilizzazioni immateriali		
Software di proprietà ed altri diritti	750.346.284	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	<u>497.655.752</u>	1.248.002.036
Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati	670.671.676.957	
Impianti e macchinari	1.958.408.730	
Attrezzatura	304.079.658	
Automezzi	122.055.159	
Apparecchiature hardware	2.331.722.641	
Mobili e macchine d'ufficio	4.139.257.008	
Altre	<u>85.628.250</u>	679.612.828.403
Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti vs personale dipendente	548.476.458	
Crediti vs iscritti	3.365.482.012	
Crediti vs altri	1.664.899.590	
Depositi presso Tesoreria dello Stato	275.822.186.000	
Altri titoli	<u>358.836.208.508</u>	640.237.252.568
Crediti		
Crediti vs personale dipendente	866.231	
Crediti vs iscritti e Concessionari	235.104.022.641	
Crediti vs inquilinato	1.816.891.969	
Crediti vs lo Stato	16.745.885.332	
Crediti vs altri	<u>14.529.918.152</u>	268.197.584.325
Attività finanziarie		
Altri titoli	2.348.728.849.229	
Investimenti in liquidità	<u>127.988.187.449</u>	2.476.717.036.678
Disponibilità liquide		
Depositi bancari	54.596.544.532	
Denaro, assegni e valori di cassa	220.781.395	
c/c postali	<u>1.529.657.934</u>	56.346.983.861
Ratei e risconti attivi		
Ratei attivi	34.044.326.806	
Risconti attivi	<u>357.876.950</u>	34.402.203.756
TOTALE ATTIVITA'		4.156.761.891.627
CONTI D'ORDINE		
Garanzie diverse	4.158.335.423	
Cause tributarie per interpretazioni normative	<u>519.793.943</u>	4.678.129.366

DESCRIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31/12/97

PASSIVITÀ		
DESCRIZIONE	IMPORTI	
	Parziale	Totale
Fondo rischi e oneri		
Fondo svalutazione crediti	5.366.195.793	
Fondo oscillazioni titoli	17.445.405.740	
Fondo oneri e rischi diversi	<u>152.726.593.481</u>	175.538.195.014
Fondo tratt. fine rapporto		
Fondo trattamento fine rapporto	<u>5.187.219.433</u>	5.187.219.433
Debiti		
Debiti vs banche	184.240.670	
Debiti vs fornitori	5.183.833.670	
Debiti vs lo Stato	41.483.750	
Debiti tributari	18.659.504.934	
Debiti vs Enti previdenziali	1.107.747.293	
Debiti vs personale dipendente	727.655.585	
Debiti vs iscritti	4.441.824.929	
Altri debiti	<u>5.149.091.881</u>	35.495.382.712
Fondi di ammortamento		
Fondi ammortamento per imm. immateriali	416.000.679	
Fondi ammortamento per imm. materiali	413.097.778.663	
Altri fondi di ammortamento	<u>2.036.400</u>	413.515.815.742
Ratei e risconti passivi		
Ratei passivi	<u>4.229.780.927</u>	4.229.780.927
TOTALE PASSIVITA'		633.966.393.828
PATRIMONIO NETTO:		
Riserva legale	2.172.000.000.000	
Avanzi portati a nuovo	971.712.934.606	
Avanzo d'esercizio 1997	<u>379.082.563.193</u>	3.522.795.497.799
TOTALE A PAREGGIO		4.156.761.891.627
CONTI D'ORDINE		
Altri creditori alla Cassa	4.158.335.423	
Erario c/restituzione II.DD. ed indirette	<u>519.793.943</u>	4.678.129.366